



**UFFICIO AUTONOMO LAVORI G.M. per M.D.
ROMA**

DETERMINA n. 140 DEL 24/07/2025

SU PROPOSTA DI DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

OGGETTO: Lavori di ripristino funzionalità degli impianti tecnologici ed opere complementari della Sala Marras - ROMA.
Importo dei lavori € 129.924,70 (di cui € 802,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) + IVA 22% + € 15.850,81 (IVA compresa) per somma a disposizione dell'A.D. oltre € 2.598,49 per la corresponsione dell'incentivo.
CIG: B7E39BB3F1
CUP: D81E25000940001

PROPOSTA DI DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTI I RR. DD. 18.11.1923, n. 2440 e 23.05.1924, n. 827 riguardante “Le nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

TENUTO CONTO del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012 e dell'art. 57, comma 1, del D.lgs 36/2023;

VISTO il “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 ed in particolare gli art. 449 e seguenti del D.P.R. 15.03.2010 n. 90;

VISTO il D.M. 19.04.2000, n. 145 concernente il “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici”, ai sensi dell' art. 3 comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n.109, e s.m.i;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” come risulta modificato ed integrato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161;

VISTO il Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto della giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'art. 10 , comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.11.2014 recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;
- VISTO** il Decreto 23 gennaio 2015 con il quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha disciplinato il meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all’articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall’art. 1, comma 629, lettera b), della L.23 dicembre 2014 n.90 (Legge di Stabilità anno 2015) ed il Decreto Ministero dell’Economia e delle Finanze 27 giugno 2017 recante “Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell’IVA”;
- VISTO** il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23.02.2016 recante “Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- VISTO** il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.L. 14.12.2018, n. 135 recante “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto legislativo 27.12.2018 n. 148 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici”;
- VISTA** la Legge 30.12.2024, n. 207 avente per tema “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;”
- VISTO** il D.Lgs. 36/2023 riguardante il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- VISTO** Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il D.P.R.n. 236 del 15.11.2012 ancora in vigore ai sensi dell’art. 216 comma 20 del D.Lgs. 36/2023, nelle more dell’emanazione del nuovo regolamento per la Difesa ai sensi dell’art. 159 comma 4 del citato D.Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che in relazione a quanto si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell’art. 162 del D.Lgs.36/2023 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
- VISTO** L’Atto Dispositivo n. 1 in data 02.01.2025;

- CONSIDERATO** che occorre provvedere ai lavori indicati in oggetto rilevati in sede di sopralluogo dal personale tecnico di UFAULAV;
- VISTO** il Capitolato n. 2125 in data 09/07/2025 redatto dalla 2^a Sezione Lavori;
- CONSIDERATO** che le lavorazioni previste dal capitolato sono ascrivibili alla categoria OG1 (prevalente) di € 82.004,27 e OG11 (altra categoria) 47.118,07;
- RICONOSCIUTA** la necessità di provvedere al soddisfacimento dell'esigenza sopra rappresentata;
- CONSIDERATO** che l'intervento manutentivo in oggetto rientra nelle eccezioni di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto 8 ottobre 2012 del Ministero dell'Economia (interventi atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81) e pertanto è escluso tra quelli da affidare aderendo agli Accordi Quadro del sistema accentrato delle Manutenzioni ("Manutentore Unico");
- ACCERTATA** la possibilità di procedere ai sensi dell'art 48 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare del Decreto Legge 73/2022, il cosiddetto nuovo "Decreto Semplificazioni";
- CONSIDERATO** che in seguito dei bandi pubblicati sul profilo del Committente in data 29.12.2023 e 13.03.2025 sono stati qualificati O.E, che hanno presentato istanza per categorie lavori e classifiche ed è stato redatto un elenco.
- VISTO** che sul portale SIFAD è già presente il preavviso dei fondi sul capitolo 4246/4 AREA SME per il corrente Esercizio Finanziario;
- CONSIDERATO** che la circolare di SME – UGPF con prot. n. M_D E0012000 REG 2019 0163320 del 02.08.2019 legittima la finalizzazione delle attività negoziali (aggiudicazione e stipula) a fronte del preavviso di assegnazione.
- VISTO** l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, riguardante gli incentivi alle "Funzioni Tecniche"

SI PROPONE QUANTO SEGUE

- a) L'intervento manutentivo in oggetto sarà appaltato mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lettera "a" del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite trattativa diretta nella piattaforma M.E.P.A., previa presentazione di un ribasso sul prezzo del capitolato, ad un unico operatore economico iscritto e presente nella pertinente categoria merceologica della stessa piattaforma nel rispetto dei principi di cui agli articoli 49, del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) l'operatore economico affidatario è la ditta ITALIA APPALTI SRL, selezionato per la comprovata esperienza maturata in lavori analoghi e iscritto nell'Albo degli Operatori Economici di Ufaulav per il corrente e.f. Tale affidamento è conforme ai principi di rotazione e trasparenza e garantisce un risparmio di tempo e costi;
- c) il contratto sarà stipulato a "corpo" in modalità elettronica mediante "documento di stipula" ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- d) i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 20 (venti) giorni naturali consecutivi a far data dal verbale di consegna o dal primo giorno feriale successivo alla stipula;
- e) il subappalto è consentito nei limiti di legge;
- f) nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali sarà prevista una penale giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale con un massimo del 10%;
- g) il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di buona esecuzione/regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023, e s.m.i o dalla ricezione della fattura se successiva;

ROMA, 24/07/2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. ing. Antonio CARPENTIERO
(Originale firmato custodito agli Atti)

IL CAPO UFFICIO

- VISTA** la proposta di determina del responsabile unico del progetto del 24/07/2025;
- RITENUTO** di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria sul capitolo 4246/4;

DETERMINA E AUTORIZZA

- a) **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.lgsn.36/2023, alla ditta **ITALIA APPALTI SRL** con sede legale in Roma (00128 RM) – Viale Caduti per la Resistenza, n. 851 - Partita I.V.A. /C.F. 10983621003, dei Lavori di ripristino funzionalità degli impianti tecnologici ed opere complementari della Sala Marras – ROMA -. **CIG: B7E39BB3F1.**
- b) **DI AUTORIZZARE** Il Capo del Servizio Amministrativo al proseguo degli atti amministrativi di competenza per il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto entro il limite massimo di € 174.358,94 (IVA al 22% e somma a disposizione comprese) e alla conseguente stipula dell'atto negoziale sulla base degli elementi essenziali indicati dal R.U.P. nella proposta di determina;
- c) **DI DARE ATTO** che l'importo relativo all'incentivo per funzioni tecniche è pari a € 2.598,49, per la cui ripartizione tra gli aventi diritto seguirà apposita dichiarazione da parte del R.U.P.;
- d) **DI DARE ATTO** che l'importo totale di spesa autorizzata sul cap. 4246/4 è pari ad € 176.957,44, di cui € 174.358,94 per i lavori (comprensivi di IVA e somma a disposizione) ed € 2.598,49 per l'incentivo per funzioni tecniche;

Il presente atto viene emesso in duplice originale di cui un esemplare per la raccolta delle disposizioni amministrative e l'altro da custodire agli atti della procedura di affidamento nonché pubblicato sul profilo del committente di questa Stazione Appaltante sul sito:

www.difesa.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti.

IL CAPO UFFICIO

Col.g. (gua.) Severino AMATUCCI

(Originale firmato custodito agli Atti)

p.p.v.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ten. Col. com. Romolo D'AMICO

(Originale firmato custodito agli Atti)